



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 209 DEL 24/10/2019

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI MONTEVARCHI – AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R.65/2014 E S.M.I. NONCHÉ PER LA CONFORMAZIONE AL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO – DOCUMENTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART.23, CO.2 DELLA L.R.10/2010 E S.M.I..

L'anno 2019, il giorno ventiquattro del mese di Ottobre alle ore 08:00 nella sala giunta si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
CHIASSAI MARTINI SILVIA	Presidente		X
BUCCIARELLI CRISTINA	Assessore	X	
ISETTO MAURA	Assessore	X	
POSFORTUNATO LORENZO	Assessore	X	
SALVI ANGIOLO	Assessore	X	
TASSI STEFANO	Assessore	X	
TOTALE		5	1

Il Vice Sindaco, Tassi Stefano, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il Vicesegretario, Deventi Gabriele.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Del.C.C.n.62 del 30.09.2010 è stata approvata la Variante al Piano Strutturale del Comune di Montevarchi;
- il Consiglio Comunale, facendo proprie e sviluppando le previsioni pianificatorie contenute nel Piano Strutturale, con la stessa deliberazione di cui sopra, ha approvato il "secondo" Regolamento Urbanistico del Comune di Montevarchi, divenuto pienamente efficace dal 10.11.2010, data di pubblicazione sul BURT n.45;
- il Piano Strutturale, quale strumento di *pianificazione territoriale* e il Regolamento Urbanistico, quale *atto di governo del territorio*, secondo quanto disposto dagli artt.9 e 10 della L.R.1/2005 e s.m.i., sono stati approvati ai sensi della medesima legge regionale;
- in data 27.11.2014 la legge regionale di cui sopra (L.R.1/2005 e s.m.i.) è stata sostituita dalle nuove "Norme per il governo del territorio" ossia dalla Legge Regionale Toscana la n.65 del 2014;

- in data 20.05.2015 (B.U.R.T.n.28) è entrato in vigore il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana approvato con Del.C.R.n.37 del 27.03.2015;

Considerato che:

- il 10.11.2015 sono pertanto decadute, per effetto del decorso del quinquennio, le previsioni di trasformazione sottoposte a piano attuativo - che per complessità e rilevanza sono riconducibili alle ipotesi di cui all'art.55, co.4 e 5 della L.R. n.1/2005 – dove entro lo stesso termine non fosse stata sottoscritta la relativa convenzione;
- l'art.222 della suddetta L.R. n.65/2014 e s.m.i. *“Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di Regolamento Urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014”* testualmente recita: *“2. Entro cinque anni dall'entrata in vigore della presente legge, il comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale. 2bis. Nei cinque anni successivi all'entrata in vigore della presente legge, i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014, possono adottare ed approvare varianti al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico che contengono [...]. 2ter. Per i comuni dotati di Regolamento Urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014, decorso il termine di cui al comma 2, non sono consentiti gli interventi di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b), b bis), f) ed l), fino a quando il comune non avvii il procedimento per la formazione del nuovo Piano Strutturale. Sono comunque ammessi gli interventi previsti nelle varianti approvate ai sensi del comma 2bis, gli interventi edilizi consentiti alle aziende agricole, gli interventi previsti da piani attuativi approvati e convenzionati; sono altresì ammessi gli interventi convenzionati comunque denominati la cui convenzione sia stata sottoscritta entro il termine di cui al comma 2.”*;
- l'art.224 della L.R. n.65/2014 e s.m.i. *“Disposizioni transitorie per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato”* testualmente recita: *“1. Nelle more della formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica adeguati ai contenuti della presente legge, ai fini del perfezionamento degli strumenti della formazione delle varianti al Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico o ai piani regolatori generali (PRG) di cui al presente capo, nonché ai fini degli interventi di rigenerazione delle aree urbane degradate, di cui al titolo V, capo III, si considerano territorio urbanizzato le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei Piani Strutturali vigenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge, o, in assenza di tale individuazione, le aree a esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal PTC o dal PTCM.”*;

Considerato, inoltre, che:

- si rendeva necessario procedere alla *conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al sopravvenuto contesto normativo e regolamentare statale e regionale, con particolare riferimento alla L.R. n.65/2014 ed al Piano di Indirizzo Territoriale, con specifica considerazione dei valori paesaggistici, approvato dalla Regione Toscana, predisponendo gli elaborati, i documenti e ogni altro adempimento propedeutico all'Avvio del procedimento ai sensi dell'art.17 della stessa legge regionale;*
- in data 08.02.2018, con P.D.n.147, è stato nominato il dott. Ugo Fabbri, *Responsabile Unico del Procedimento* con riferimento alla procedura di Variante al Piano Strutturale e alla redazione del Piano Operativo ai sensi della sopracitata legge regionale e della normativa di riferimento per la Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'incidenza;
- in data 08.02.2018 la Giunta Comunale, ha approvato un primo Atto di Indirizzo contenente un documento programmatico dove sono stati forniti alcuni criteri propedeutici all'avvio del procedimento della Variante al Piano Strutturale e del Piano Operativo comunale, ai sensi della L.R. n.65/2014, denominato *“Relazione programmatica”*;
- in data 18.04.2019 la Giunta Comunale, ha approvato i *“Criteri di Indirizzo ai fini della predisposizione degli atti per l'Avvio del procedimento della Variante al Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo, ai sensi dell'art.17 della L.R. n.65/2014”*, oltre ad aver nominato la dott.ssa Paola Manetti *“Garante dell'informazione e della partecipazione”*;

Considerato che, ai fini dell'AVVIO DEL PROCEDIMENTO della VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE e del nuovo PIANO OPERATIVO:

- l'art.17 **“Avvio del procedimento”** della L.R.65/2014 e s.m.i., al co.3 dispone:
 - *“[...] 3. L'atto di avvio del procedimento contiene:*

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'art.3, co.2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e). [...];
- l'art.17 "Avvio del procedimento" della L.R.65/2014 e s.m.i., al co.2 dispone:
 - "[...] 2. **Per gli strumenti soggetti a VAS [...], l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio [...] del documento preliminare di cui all'art.23, co.2, della L.R.10/2010. [...]**";
- l'art.23 "Procedura per la fase preliminare" della L.R.10/2010 e s.m.i., al co.2 dispone:
 - "[...] 2. **Per definire la portata ed il livello di dettaglio più adeguato delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, [...] il proponente trasmette, con modalità telematiche, il documento preliminare all'autorità competente e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, ai fini delle consultazioni che devono concludersi entro novanta giorni dall'invio del documento medesimo, fatto salvo il termine inferiore eventualmente concordato tra [...] proponente e autorità competente. [...]**";
- l'art.20 "**Conformazione e adeguamento al PIT-PPR degli atti di governo del territorio**" - **Disciplina di Piano** del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Del.C.R.n.37 del 27.03.2015 (entrato in vigore il 20.05.2015 B.U.R.T.n.28), al co.1 dispone:
 - "[...] 1. **Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, [...] si conformano alla disciplina statutaria del piano (PIT - PPR), perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice. [...]**";
- l'art.21 "**Procedura di conformazione [...] degli atti di governo del territorio**" - **Disciplina di Piano** del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Del.C.R.n.37 del 27.03.2015 (entrato in vigore il 20.05.2015 B.U.R.T.n.28), al co.1 dispone:
 - "[...] 1. **Gli enti competenti trasmettono alla Regione e agli organi ministeriali competenti l'atto di avvio del procedimento di conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica [...]**";

Considerato, pertanto, che l'AVVIO DEL PROCEDIMENTO della VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE e del nuovo PIANO OPERATIVO si compone, quindi, di una parte "Urbanistica", di una parte "Paesaggistica", nonché di quella riguardante la "Valutazione Ambientale Strategica";

Ritenuto, conformemente alla L.R. 10/2010, di individuare le autorità che sono coinvolte nel procedimento **VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE e del nuovo PIANO OPERATIVO**:

- il **Consiglio Comunale** quale *autorità procedente*;
- il **Servizio Territorio, Infrastrutture e Valutazione Ambientale** quale *autorità competente* quale idoneo supporto tecnico atto a garantire le necessarie competenze tecniche in materia ambientale;
- il **Servizio Urbanistica** quale *proponente*;
- le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti pubblici che devono ritenersi interessati agli impatti derivanti dall'attuazione di piani e programmi quali **soggetti competenti in materia ambientale**, sono di seguito riportati:
 - Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche Abitative;
 - Regione Toscana – Settore VIA - VAS – OO.PP di interesse strategico Regionale;

- Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Sede di Arezzo;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Segretariato Regionale del MiBACT;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Siena, Grosseto e Arezzo;
- Provincia di Arezzo – Settore Viabilità, Programmazione territoriale, Ambiente;
- Provincia di Siena;
- Unione dei Comuni del Pratomagno;
- Comune di San Giovanni Valdarno;
- Comune di Terranuova Bracciolini;
- Comune di Laterina Pergine Valdarno;
- Comune di Bucine;
- Comune di Gaiole in Chianti;
- Comune di Cavriglia;
- Corpo Carabinieri Forestali;
- Vigili del Fuoco;
- ANAS – Viabilità Toscana;
- Autostrade SpA;
- Ferrovie dello Stato SpA;
- ARPAT – Dipartimento di Arezzo;
- AUSL Arezzo;
- ATO (servizio idrico);
- Publiacqua SpA;
- ATO (rifiuti);
- Centria Reti Gas SpA;
- Snam SpA;
- e-distribuzione SpA;
- Terna SpA;
- Consorzio di bonifica;

Dato atto del documento relativo al **Rapporto Ambientale Preliminare**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, il quale sarà trasmesso all'*autorità competente* e ai *soggetti competenti in materia ambientale* ai fini delle *consultazioni* e di poter procedere ai sensi del disposto normativo sopra richiamato;

Dato atto, inoltre, che:

- **L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO della VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE e del nuovo PIANO OPERATIVO**, è comprensivo dei contenuti di cui all'art.17, co.3 lett a), b), c), d), e) ed f) della L.R.65/2014 e s.m.i., ed è costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente atto quale parti integranti e sostanziali:
 - **Avvio del Procedimento – Relazione;**
 - **Aspetti geologici-geomorfologici – idraulici – sismici;**
 - **Tav.1 – Individuazione del territorio urbanizzato art.4 – L.R.65/2014 – scala 1:10.000;**
 - **Tav.2 – Individuazione del territorio urbanizzato art.4 – L.R.65/2014 – scala 1:10.000;**
 - **Tav.3 – Individuazione del territorio urbanizzato art.4 – L.R.65/2014 – scala 1:10.000;**
- l'atto di **AVVIO DEL PROCEDIMENTO** sarà trasmesso alle *autorità di cui al co.1 dell'art.17 della L.R.65/2014 e s.m.i.* ai fini di *acquisire eventuali apporti tecnici* e di poter procedere ai sensi dei disposti normativi sopra richiamati, oltreché trasmesso, ai sensi dell'art.6 dell'“*Accordo tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione - sottoscritto il 17 maggio 2018*”, alla Regione Toscana, al Segretariato Regionale del MiBACT e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Siena, Grosseto e Arezzo al fine di **avviare contestualmente le procedure di conformazione/ adeguamento al PIT-PPR degli Strumenti in oggetto;**

Considerato che, in ordine alla regolarità contabile espressa ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero così come modificato dall'art.3, co.1, lett.b), L.213/2012, il

presente atto, configurandosi come di indirizzo, non produce nell'immediato riflessi diretti o indiretti sull'Ente;

Ritenuto, pertanto, di rimandare agli atti successivi la definizione dei riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio del Comune;

Vista la L.R.65/2014 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L.R.10/2010 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs.152/2006 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici approvato dalla Regione Toscana con D.C.R. 27 marzo 2015, n.37;

Visto il Piano Strutturale approvato con Del.C.C.n.62 del 30.09.2010;

Visto il Regolamento Urbanistico approvato con Del.C.C.n.62 del 30.09.2010 e il Reg. Edilizio;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore Urbanistica – Edilizia in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Acquisito il parere del Dirigente Settore Economico – Finanziario in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero così come modificato dall'art. 3, co.1, lett. b), L. 213/2012;

Con voti unanimi resi per alzata di mano;

DELIBERA

Di AVVIARE, per quanto espresso in narrativa ed ai sensi dell'art.17 della L.R.65/2014 e s.m.i. **il PROCEDIMENTO della VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE e del nuovo PIANO OPERATIVO**, costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente atto quale parti integranti e sostanziali, comprensivi dei contenuti di cui all'art.17, co.3 lett a), b), c), d), e) ed f) della stessa legge regionale:

- **Avvio del Procedimento – Relazione;**
- **Aspetti geologici-geomorfologici – idraulici – sismici;**
- **Tav.1 – Individuazione del territorio urbanizzato art.4 – L.R.65/2014 – scala 1:10.000;**
- **Tav.2 – Individuazione del territorio urbanizzato art.4 – L.R.65/2014 – scala 1:10.000;**
- **Tav.3 – Individuazione del territorio urbanizzato art.4 – L.R.65/2014 – scala 1:10.000;**

Di dare mandato al *Responsabile Unico del Procedimento* di trasmettere alle *autorità di cui al co.1 dell'art.17 della L.R.65/2014 e s.m.i.* i documenti di cui sopra ai fini di *acquisire eventuali apporti tecnici* e di poter procedere ai sensi dei disposti normativi sopra richiamati, oltreché trasmettere gli stessi, ai sensi dell'art.6 dell'“*Accordo tra MiBACT e Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli Strumenti della Pianificazione - sottoscritto il 17 maggio 2018*”, alla Regione Toscana, al Segretariato Regionale del MiBACT e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Siena, Grosseto e Arezzo al fine di **avviare contestualmente le procedure di conformazione/ adeguamento al PIT-PPR degli Strumenti in oggetto;**

Di individuare conformemente alla L.R. 10/2010, le autorità che sono coinvolte nel procedimento **VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE e del nuovo PIANO OPERATIVO:**

- il **Consiglio Comunale** quale *autorità procedente;*
- il **Servizio Territorio, Infrastrutture e Valutazione Ambientale** quale *autorità competente* quale idoneo supporto tecnico atto a garantire le necessarie competenze tecniche in materia ambientale;
- il **Servizio Urbanistica** quale *proponente;*
- le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti pubblici che devono ritenersi interessati agli impatti derivanti dall'attuazione di piani e programmi quali **soggetti competenti in materia ambientale**, sono di seguito riportati:
 - Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche Abitative;
 - Regione Toscana – Settore VIA - VAS – OO.PP di interesse strategico Regionale;

- Regione Toscana – Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Sede di Arezzo;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Segretariato Regionale del MiBACT;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Siena, Grosseto e Arezzo;
- Provincia di Arezzo – Settore Viabilità, Programmazione territoriale, Ambiente;
- Provincia di Siena;
- Unione dei Comuni del Pratomagno;
- Comune di San Giovanni Valdarno;
- Comune di Terranuova Bracciolini;
- Comune di Laterina Pergine Valdarno;
- Comune di Bucine;
- Comune di Gaiole in Chianti;
- Comune di Cavriglia;
- Corpo Carabinieri Forestali;
- Vigili del Fuoco;
- ANAS – Viabilità Toscana;
- Autostrade SpA;
- Ferrovie dello Stato SpA;
- ARPAT – Dipartimento di Arezzo;
- AUSL Arezzo;
- ATO (servizio idrico);
- Publiacqua SpA;
- ATO (rifiuti);
- Centria Reti Gas SpA;
- Snam SpA;
- e-distribuzione SpA;
- Terna SpA;
- Consorzio di bonifica;

Di prendere atto del **Rapporto Ambientale Preliminare**, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, al fine di avviare le *consultazioni* e di poter procedere ai sensi del disposto normativo sopra richiamato;

Di dare mandato al *proponente* di trasmettere il **Rapporto Ambientale Preliminare** all'*autorità competente* e ai *soggetti competenti in materia ambientale* sopra individuati al fine di avviare le consultazioni che devono concludersi entro novanta giorni dall'invio così come stabilito dall'art.23 co.2 della L.R.10/2010;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile (I.E.), ai sensi dell'art.134, co.4, D.Lgs.267/2000, con votazione unanime resa per alzata di mano;

Di inoltrare, copia della presente deliberazione al Settore Urbanistica – Edilizia, al Settore Lavori Pubblici – Ambiente, U.O.A. Corpo Associato di Polizia Municipale e al Settore Economico – Finanziario per quanto di competenza.

Data lettura del presente verbale, il medesimo viene approvato e sottoscritto.

IL VICESEGRETARIO
Deventi Gabriele

IL VICE SINDACO
Tassi Stefano

Le firme, in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Montevarchi ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 245 del 23/10/2019

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI MONTEVARCHI – AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R.65/2014 E S.M.I. NONCHÉ PER LA CONFORMAZIONE AL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO – DOCUMENTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART.23, CO.2 DELLA L.R.10/2010 E S.M.I..

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Montevarchi, 23/10/2019

IL RESPONSABILE
Scrascia Domenico Bartolo / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI MONTEVARCHI
PROVINCIA DI AREZZO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione della
Giunta Comunale n° 245 del 23/10/2019

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI MONTEVARCHI – AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R.65/2014 E S.M.I. NONCHÉ PER LA CONFORMAZIONE AL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO – DOCUMENTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART.23, CO.2 DELLA L.R.10/2010 E S.M.I..

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto.

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Entrata

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Prenotazione	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Montevarchi, 23/10/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
DEVENTI GABRIELE / ArubaPEC S.p.A.